XV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Affari Generali)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 80 DEI GIORNI 28/04/2020, 29/04/2020 E30/04/2020
TENUTASI IN MODALITA TELEMATICA
MEDIANTE COLLEGAMENTO IN VIDEOCONFERENZA (ZOOM)

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(collegato)
BAROCCO Giovanni	(Vicepresidente)	(collegato)
LAVEVAZ Erik	(Segretario)	(collegato)
AGGRAVI Stefano		(collegato)
COGNETTA Roberto		(collegato)
DAUDRY Jean-Claude		(collegato)
MOSSA Luciano		(collegato)

Partecipano il Presidente del Consiglio regionale Emily RINI e i Consiglieri BERTIN, FARCOZ, FAVRE, DISTORT, GERANDIN, LUBOZ, LUCIANAZ, MANFRIN, MARZI, MINELLI, MORELLI, NASSO, NOGARA, PEINETTI, PULZ, RESTANO, RUSSO, SAMMARITANI, SPELGATTI, TRIONE e VESAN.

Assistono alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione e Patrizia NALE e Sandro SCHINCAGLIA, funzionari della medesima struttura. Fungono da Segretari Monica BAUDIN, Ezio MONTROSSET, Monica DIURNO e Giuseppe POLLANO.

La riunione in via telematica è aperta alle ore 09:05, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Audizioni in merito alla predisposizione di un terzo provvedimento legislativo recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-2019":

MARTEDI' 28 APRILE 2020

- ore 9.00: Confindustria VDA;
- ore10.00: Confederazione Nazionale Artigianato;
- ore 11.00: Confartigianato;

- ore 14.30: Federazione Coldiretti VDA
- ore 15.30: CAA degli agricoltori

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

- ore 16.30: Confederazione Italiana Agricoltori
- ore 17.30: AREV.

MERCOLEDI' 29 APRILE 2020

- ore 9.00: Chambre valdôtaine des entreprises;
- ore10.00: Conferenza valdostana delle imprese;
- ore 11.00: Ente paritetico edile;
- ore 12.00: Unione piccoli proprietari immobiliari

- ore 14.30: Forum terzo settore;
- ore 15.30: CONI;
- ore 16.30: ordine stampa ed editori;

GIOVEDI' 30 APRILE 2020

- ore 9.00: Unione Valdostana Guide Alta Montagna;
- ore10.00: Commissione ABI;
- ore 11.00: VIVAL;
- ore 12:00: AGENVA;
- ore 13.00: Presidente della Regione.

* * *

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come lettere prot. n. 1944 del 27.04.2020, prot. n. 1961 del 28.04.2020 e prot. n.1983 del29.04.2020. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA PREDISPOSIZIONE DI UN TERZO PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO RECANTE "MISURE URGENTI DI SOSTEGNO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019":

- **CONFINDUSTRIA VDA**

* * *

Il Presidente GIACHINO e il Direttore LORENZETTI di Confindustria Valle d'Aosta si collegano alla videoconferenza alle ore 9.00.

* * *

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Presidente MARQUIS introduce l'audizione.

Il Dott. GIACHINO - dopo una presentazione della situazione del tessuto produttivo valdostano che chiede, innanzitutto, l'abbattimento della tassazione locale e un'immissione immediata di liquidità, attivando un tavolo di confronto con le banche locali per studiare misure agevolative consone alle esigenze delle imprese - fa presente che, per l'ulteriore tranche di aiuti da parte della Regione, Confindustria Valle d'Aosta ribadisce quanto già richiesto nel corso della recente audizione presso la stessa Commissione. Sottolinea quindi che le misure da adottare sono tante e necessarie, affinché la situazione di emergenza non si trasformi in una fase recessiva per l'economia valdostana, che potrebbe trascinarsi per lungo tempo.

Evidenzia la necessità che si incentivino le imprese a mantenere costanti i livelli occupazionali e a evitare i licenziamenti, che si sostenga la loro liquidità agendo sulle linee di credito - a breve e a lunga scadenza - con interventi forti, coerenti e lungimiranti a partire da un fondo di garanzia che permetta alle stesse, in questa fase, di onorare i loro impegni e di ripartire in maniera performante (anche con incentivi finalizzati all'acquisto di servizi per la digitalizzazione dei processi in un'ottica industriale 4.0) e prevedendo dei contributi, per un anno, per gli affitti per quelle aziende che hanno subìto delle pesanti perdite a seguito dell'emergenza sanitaria e che i pagamenti e i contratti con la Pubblica Amministrazione siano effettuati nei termini previsti.

Riporta quindi le principali necessità del settore edile, che chiede che vengano pianificati investimenti straordinari nel settore delle opere pubbliche da parte della Regione, delle società partecipate e degli enti locali (con eventuali deroghe al Codice degli appalti, per consentire di limitare i tempi di progettazione e affidamento dei lavori, dando precedenza alle imprese con sede in Valle d'Aosta), che vi sia una sburocratizzazione e semplificazione degli iter autorizzativi per le attività produttive, gli investimenti e le iniziative imprenditoriali sul territorio, che sia prorogato di 12 mesi il termine di rinnovo delle autorizzazioni regionali e comunali, che vi sia la sospensione e/o rateizzazione delle imposte regionali e comunali per l'anno 2020.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se rispetto all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e alle operazioni di sanificazione che le aziende dovranno mettere in atto per la ripresa dell'attività ci sia stato un coinvolgimento richiesto da parte dell'Amministrazione regionale a Confindustria per quanto riguarda la predisposizione dei protocolli di sicurezza per le imprese.

Il Dott. LORENZETTI risponde.

Il Presidente MARQUIS chiede un aggiornamento rispetto al ricorso al credito da parte delle imprese valdostane, con particolare riferimento alle azioni messe in campo sia a livello nazionale che regionale.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Dott. LORENZETTI fa presente che al momento la situazione è stagnante e che molto dipenderà in futuro dalle variabili che potranno intervenire dopo il 4 maggio, giorno in cui è prevista la fine del lockdown per molte aziende.

Il Consigliere BAROCCO, sempre con riferimento alla questione dell'accesso al credito delle imprese valdostane, chiede se Confindustria ritenga utile, ai fini di aiutare la ripartenza delle imprese, prevedere il ricorso a un protocollo d'intesa con gli istituti di credito locali in cui vengano identificati dei range per quanto concerne i tassi di interesse o venga ulteriormente migliorato l'aspetto della garanzia a cui le banche, liberamente, con una convenzione, aderiscano.

Il Dott. LORENZETTI risponde di ritenere positive le misure in fase di predisposizione da parte dalla Regione attraverso la costituzione di un fondo rischi con i Confidi locali.

* * *

Alle ore 09.35 termina il collegamento con il Presidente GIACHINO e il Direttore LORENZETTI di Confindustria Valle d'Aosta.

* * *

Il Consigliere COGNETTA, con riferimento alla predisposizione del terzo provvedimento legislativo di interventi, alla luce della comunicazione resa in merito ai tempi necessari per l'approvvigionamento delle risorse finanziarie necessarie da parte del Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e società partecipate e, soprattutto, dell'articolo apparso su un settimanale locale relativo ad un'intervista del Procuratore regionale della Corte dei Conti per quanto attiene alla verifica dell'utilizzo delle risorse pubbliche, anche in questo momento di grave crisi e di emergenza, chiede se i colleghi Consiglieri intendano sottoscrivere il documento da lui preparato rispetto ad una richiesta di chiarimenti sulla corretta interpretazione degli interventi che la Commissione si accinge a porre in essere.

Segue un ampio dibattito dei Commissari sulla seconda questione posta dal Consigliere Cognetta.

La Presidente del Consiglio regionale RINI s'impegna a sollecitare, attraverso una comunicazione ufficiale, il Presidente della Regione a porre una richiesta di chiarimenti alle opportune sedi istituzionali nazionali sul tema evidenziato dal Consigliere Cognetta.

La Commissione prende atto.

La Consigliera MINELLI, riprendendo la prima osservazione del Consigliere Cognetta, esprime preoccupazione per i contenuti della comunicazione del Coordinatore

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

del Dipartimento bilancio, finanze e società partecipate in merito ai tempi necessari per il reperimento delle risorse finanziarie utili alla predisposizione del terzo provvedimento di interventi per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e chiede come intenda procedere in merito la Commissione.

Segue un ampio dibattito sulla questione, al termine del quale la Commissione decide di organizzare un incontro nei prossimi giorni con il Governo regionale al fine di conoscere l'esatta entità delle risorse finanziarie disponibili per la predisposizione del provvedimento suddetto e quando queste potranno essere rese fruibili.

- CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO

* * *

Il Presidente di CNA Valle d'Aosta, Salvatore ADDARIO, si collega alla videoconferenza alle ore 10.25.

* * *

Il Presidente MARQUIS introduce l'audizione.

Il Sig. ADDARIO, nel fare riferimento al documento presentato da Rete Imprese Italia Vda (a cui aderisce anche CNA) che riepiloga le richieste della categoria, fa presente che le aziende non necessitano di ulteriori forme di indebitamento e chiedono indennizzi a fondo perduto e la possibilità di poter riaprire le aziende (anche quelle che effettuano servizi alla persona quali parrucchieri, estetiste e fisioterapisti) che sono in grado di garantire le condizioni igienico-sanitarie.

Il Consigliere RESTANO chiede se l'Associazione abbia tenuto dei contatti con l'assessorato alla sanità per la definizione delle buone prassi igieniche da instaurare per l'eventuale riapertura delle attività artigiane.

Il Sig. ADDARIO risponde che al momento tale incontro non è ancora avvenuto, ma che è intenzione dell'Associazione di sollecitarlo quanto prima.

Il Presidente MARQUIS chiede quali siano al momento le aspettative del settore dell'edilizia che è molto rappresentato nell'associazione.

Il Sig. ADDARIO riferisce che la situazione del settore edilizio, che già era in crisi precedentemente, è ulteriormente peggiorata a seguito dell'emergenza sanitaria in atto.

Illustra la condizione di sofferenza delle aziende di trasporto che operano, in particolare, con il turismo estero.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

* * *

Alle ore 10.35 termina il collegamento con il Presidente di CNA, ADDARIO.

* * *

- CONFARTIGIANATO

* * *

Il Vicepresidente di CONFARTIGIANATO Valle d'Aosta, Stefano FRACASSO, si collega alla videoconferenza alle ore 10.45.

* * *

Il Presidente MARQUIS, nel ringraziare per il documento prodotto da Confartigianato nell'ambito di Rete Imprese Italia VdA, introduce l'audizione.

Il Dott. FRACASSO pone l'accento sul comparto dell'edilizia che ha risentito particolarmente della chiusura dei cantieri imposta dal Governo, proprio in un momento in cui, normalmente, i cantieri ripartono - cioè in primavera - che potrà portare delle ripercussioni su tutta la programmazione del lavoro per l'anno 2020; per tali aziende chiede un'attenzione delle pubbliche amministrazioni affinché, nel rispetto del Decreto Sblocca Cantieri, introducano delle procedure che tutelino le imprese valdostane.

Fa presente che un altro settore fortemente colpito dalla chiusura è quello dei servizi alle persone che con l'ultimo DPCM del 26 aprile 2020 ha avuto l'amara sorpresa di sapere che tali servizi dovranno rimanere chiusi fino al 1° giugno 2020.

Illustra le richieste del mondo artigiano che si sostanziano principalmente in richieste di contributi a fondo perso, in quanto per quanto concerne l'accesso al credito, le opzioni offerte ad oggi al settore sono ampie e sufficienti.

Il Consigliere DAUDRY chiede quali siano i riscontri avuti ad oggi dall'Associazione rispetto alle iniziative messe in atto nella nostra regione per quanto riguarda l'accesso al credito da parte delle aziende nella prima fase di interventi di natura economica per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19, attraverso le leggi regionali 4/2020 e 5/2020.

Il Dott. FRACASSO risponde al quesito.

La Consigliera PULZ chiede: quali garanzia sanitarie il settore dei servizi alla persona ipotizzino di dover adottare, a tutela dei lavoratori e dei clienti, se si preveda una verifica iniziale dello stato di salute dei lavoratori addetti a questi servizi tramite tamponi e quali sostegni la categoria si attenda dalla politica, anche rispetto alla questione della sicurezza.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Dott. FRACASSO risponde che la categoria si aspetta dalla gli stessi sostegni previsti per tutte le categorie che si sono viste obbligate a chiudere le loro botteghe e, quindi, in particolare, aiuti per la perdita di redditività per la chiusura obbligata, per l'adeguamento dei locali a tutte le norme di tipo igienico-sanitario e per gli investimenti attraverso l'acquisto di beni strumentali allo svolgimento dell'attività in sicurezza.

Il Presidente MARQUIS, al fine di comprendere quale situazione si possa preannunciare e di quale intensità di sostegno si abbia necessità come pubblica amministrazione, chiede se, in previsione della ripartenza, a livello locale o nazionale, l'Associazione abbia svolto delle valutazioni su quello che potrebbe essere l'impatto della riduzione dei fatturati che si preannunciano sotto il profilo occupazionale.

Il Dott. FRACASSO precisa che tale tipologia di studio è svolta a livello nazionale mentre non è possibile al momento effettuare ancora tale analisi a livello regionale.

Il Consigliere GERANDIN rileva che tra le varie difficoltà che ci sono nel mondo delle imprese, c'è sicuramente quella di potersi aggiudicare dei lavori sul territorio regionale; osserva che in questo momento è possibile avere accesso, attraverso una procedura negoziata, ad appalti delle pubbliche amministrazioni per importi inferiori ad un milione di euro e chiede se l'Associazione stia monitorando che le pubbliche amministrazioni procedano in tal senso nell'affidamento di lavori.

Il Dott. FRACASSO risponde brevemente, ritenendo importante tale opportunità prevista a livello regionale.

* * *

Alle ore 11.15 termina il collegamento con il Vicepresidente di Confartigianato Valle d'Aosta, Stefano FRACASSO.

* * * *

* * * *

I lavori della Commissione sono sospesi alle ore 11.15 e riprendono alle ore 14.30.

* * * *

Il Presidente MARQUIS comunica, in seguito a quanto emerso stamattina, di aver inoltrato una nota al Presidente della Regione per chiedergli un incontro urgente in audizione.

*** * ***

Alle ore 14,35 si collegano in via telematica il Presidente della Coldiretti, NICOLETTA, e il Direttore GASCO.

* * *

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

COLDIRETTI

IL Presidente MARQUIS introduce l'argomento spiegando i motivi dell'odierna convocazione.

Il Presidente NICOLETTA riferisce che nell'ambito agricolo i settori maggiormente penalizzati dall'emergenza Covid al momento sono l'agriturismo e il vitivinicolo.

Ritiene che le risorse destinate all'agricoltura debbano essere finalizzate a finanziare quelle aziende che saranno in grado di fornire delle risposte dal punto di vista della redditività e di eventuali assunzioni e che oltre all'accesso al credito debbano essere previsti degli aiuti a fondo perso.

Illustra le proposte formulate dalla Coldiretti che si suddividono in 3 macro gruppi:

- indennizzo per le produzioni invendute e reintegro del mancato reddito;
- costituzione di fondo specifico per finanziare la realizzazione di siti di stoccaggio per la produzione (fontina e vino) e per l'adeguamento delle strutture di vendita,
- fondo di indennizzo da ponderare in base alle superfici coltivate e alla capacità di produrre reddito delle singole attività.

Reputa, inoltre, opportuno sbloccare rapidamente quelle misure già in vigore relative alle rassegne e il premio per la monticazione ed auspica in questa fase un coinvolgimento dell'Assessorato compente in materia.

Affronta, infine, la problematica connessa all'applicazione del regime de minimis.

Il Consigliere DAUDRY chiede chiarimenti in merito alla richiesta di fondi per l'adeguamento dei punti vendita.

Il Sig. GASCO fornisce ulteriori precisazioni sull'argomento.

Il Consigliere VESAN pone all'attenzione la problematica connessa alla propensione ad ulteriore indebitamento delle aziende agricole.

Il Sig. NICOLETTA ritiene che le misure atte a favorire l'accesso al credito possano essere utilizzate dalle aziende maggiormente strutturate, mentre le aziende familiari difficilmente faranno ricorso a tali misure.

La Consigliera MINELLI riferisce che in Valle d'Aosta la normativa in materia di agriturismo pone vincoli piuttosto restrittivi che eventualmente potrebbero essere oggetto di modifica nell'ambito del disegno di legge in corso di predisposizione, chiede, pertanto, se tale misura potrebbe essere condivisa dagli operatori.

Il Sig. NICOLETTA giudica positivamente quanto suggerito dalla Consigliera MINELLI.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Presidente MARQUIS conclude invitando gli auditi a far pervenire un documento con le considerazioni e le suggestioni che riterranno opportune.

* * *

Alle ore 15.00 i Sigg.ri NICOLETTA e GASCO abbandonano il collegamento.

* * *

Il Consigliere BERTIN ritiene opportuno approfondire la problematica sollevata stamattina dal Consigliere COGNETTA relativamente alle possibilità di intervento in questa situazione che ha delle caratteristiche di unicità.

Riferisce il proprio imbarazzo al riguardo dell'audizione del Sig. Addario.

Il Presidente MARQUIS ricorda che la Presidente RINI si è assunta l'impegno di discutere l'argomento nella conferenza dei Capigruppo e precisa, relativamente all'audizione del Sig. Addario, che vengono invitate le singole associazioni di categoria che individuano i loro rappresentanti.

* * *

Alle ore 15.20 la Sig.ra FLAMINI, referente del CAA Agricoltori si collega in via telematica.

* * *

CAA DEGLI AGRICOLTORI

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento ricordando le motivazioni che hanno indotto la Commissione a calendarizzare l'odierna audizione.

La Sig.ra FLAMINI riferisce che gli agricoltori preferirebbero un sostegno a fondo perso piuttosto che l'accesso al credito a tassi agevolati in quanto le aziende sono già fortemente indebitate.

Reputa opportuno individuare un criterio oggettivo che non crei discriminazioni tra le varie aziende e suggerisce per il settore zootecnico l'utilizzo del parametro UBA (Unità Bovine Adulte) e per gli altri settori il criterio della superficie coltivata.

Fa presente che nell'ambito agricolo il settore maggiormente penalizzato è quello degli agriturismi, mentre i caseifici al momento stanno stoccando la produzione e le problematiche emergeranno in futuro, precisa che nel settore vitivinicolo le vendite si sono praticamente azzerate.

La Consigliera MINELLI prende atto che nell'agricoltura la situazione è piuttosto diversificata tra i vari settori e rileva che anche il settore florovivaistico è stato fortemente danneggiato.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

* * *

La riunione è sospesa dalle 15,35 alle 15.40 per problemi di collegamento.

* * *

La Sig.ra FLAMINI precisa che nella propria associazione non sono presenti delle aziende florovivaistiche e pertanto non è in possesso di dati relativi a tali settori.

*** * ***

Alle ore 15.45 la Sig.ra FLAMINI abbandona il collegamento, alle ore 15.50 si collegano i Sig.ri PLANAZ, Presidente dell'Arev e il Sig. HENRIET Direttore dell'AREV.

* * *

AREV

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento.

Il Sig. PLANAZ premette che il perdurare dell'emergenza Covid sta aggravando la crisi del settore ed evidenzia che le aziende che si rivolgevano ad una clientela prettamente turistica risultano fortemente penalizzate.

Ipotizza la possibilità di utilizzare i fondi previsti per le rassegne zootecniche e il premio per la monticazione che potrebbero essere erogati con una certa celerità e fornire una risposta alla crisi di liquidità del settore.

Riferisce, inoltre, in merito alla problematica inerente al reperimento della manodopera proveniente dall'estero e suggerisce di prevedere degli incentivi per la commercializzazione dei prodotti locali.

Segue un dibattito inerente alle disponibilità finanziarie disponibili per l'erogazione dei premi per la monticazione e per le rassegne zootecniche, nel quale intervengono i Consiglieri GERANDIN, il Sig. PLANAZ, la Consigliera FAVRE, i Consiglieri DAUDRY, LUCIANAZ e AGGRAVI.

Il Sig. PLANAZ ribadisce di preferire il rifinanziamento delle misure già previste rispetto ad una nuova iniziativa che rientri nel regime de minimis e che potrebbe risultare penalizzante per le aziende agricole.

Il Presidente MARQUIS comunica l'indisponibilità del Sig. Champion, Presidente della CIA ad essere audito.

* * *

I lavori della Commissione di martedì 28 aprile 2020 sono sospesi alle ore 16.45 e riprendono alle ore 9.00 di mercoledì 29 aprile 2020.

* * * *

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Consigliere BAROCCO sottolinea la necessità di fissare un confronto con il Presidente della Regione alla luce di quanto emerso sugli organi di stampa e sui social.

Il Presidente MARQUIS risponde che, se questa mattina non perverrà la disponibilità all'audizione, a fine dei lavori si provvederà a prendere contatti per sollecitare questo momento di incontro.

CHAMBRE VALDOTAINE DES ENTREPRISES ET DES ACTIVITES LIBERALES

* * * *

Il Presidente, Nicola ROSSET, e il Segretario generale, Jeannette GROSJACQUES, della Chambre si collegano alla videoconferenza alle ore 9.05.

* * * *

Il Presidente ROSSET - dopo aver fatto il focus sulla situazione delle aziende valdostane - illustra le richieste avanzate a favore del tessuto produttivo della Regione che si sostanziano nella richiesta di un fondo perso per le aziende più piccole, nella ristrutturazione del debito, nell'innalzamento del livello di garanzia delle imprese, attraverso il contributo dei Confidi, in un contributo per l'assunzione o per il mantenimento del personale, nella predisposizione di bandi per la digitalizzazione delle imprese e nella sburocratizzazione dell'apparto amministrativo.

Sottolinea, inoltre, la necessità che l'ente pubblico si prenda carico del costo di sviluppare una rete d'impresa delle realtà produttive della Regione.

Il Consigliere BAROCCO chiede di definire il quantum del contributo a fondo perso richiesto dalla Chambre.

Domanda, inoltre, se con un accordo tra Regione, Chambre e Confidi, si possa giungere a un'interlocuzione con il sistema bancario locale per la definizione di un protocollo d'intesa.

Chiede, infine, se debba essere la Regione a mettere in piedi dei progetti di digitalizzazione per le imprese.

Il Presidente ROSSET fornisce i chiarimenti richiesti.

La Dott.ssa GROSJACQUES illustra i risultati che si potrebbero conseguire in termini di sburocratizzazione attraverso lo sviluppo di alcune iniziative tra varie amministrazioni.

Il Consigliere DAUDRY chiede se alla Chambre risulti un rallentamento da parte degli istituti di credito in relazione all'erogazione delle misure anticrisi.

Il Presidente ROSSET conferma quanto sopra richiesto.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Consigliere AGGRAVI domanda se il sistema camerale abbia già fatto dei ragionamenti su come gestire la situazione nel medio termine.

Chiede, inoltre, come la Chambre si stia organizzando per quanto riguarda la "legge sul sovra indebitamento".

Il Presidente ROSSET risponde al suddetto quesito evidenziando l'esistenza di un deficit di imprenditorialità in questo momento in Valle d'Aosta.

Fa inoltre rilevare che questa crisi rischia di scavar ancora di più il solco tra montagna turistica e il resto della Valle d'Aosta.

Sottolinea, infine, l'esigenza di attenzionare anche gli aspetti che riguardano la mobilità, le autostrade telematiche e gli spostamenti.

La Consiglierà PULZ chiede quali siano i mercati nazionali e anche transnazionali in cui le imprese valdostane operano maggiormente.

Il Presidente ROSSET - nel fornire i chiarimenti richiesti - sottolinea il fatto che molte Regioni stanno mettendo in campo delle iniziative per fare consumare nei rispettivi territori i prodotti locali.

La Consigliera MINELLI reputa interessante la questione enunciata dal Presidente della Chambre relativa al vincolo dei fondi a un ordine di priorità nei pagamenti e l'analisi svolta sul contributo a fondo perso.

Domanda, inoltre, se ci siano dei dati riferiti a quelle aziende che non sono esposte finanziariamente e richiede chiarimenti riguardo all'intervento finalizzato al sostegno dell'assunzione di personale.

Evidenzia, infine, la necessità di dare un aiuto alle imprese a anche sotto l'aspetto psicologico.

Il Presidente ROSSET fornisce alcune indicazioni di dettaglio per rispondere alle suddette domande.

* * * *

Alle ore 10.15 termina il collegamento con il Presidente, ROSSET, e il Segretario generale della Chambre, GROSJACQUES.

* * * *

Il Presidente del Consilio regionale RINI svolge alcune considerazioni sulla mancanza di dati certi in relazione all'ammontare delle risorse per il terzo provvedimento e sulla necessità di non creare false aspettative nei confronti delle categorie audite.

Il Presidente MARQUIS espone alcune riflessioni in relazione alle fonti di approvvigionamento per il terzo provvedimento e sul percorso di audizioni compiuto dalla Commissione.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Consigliere BAROCCO - dopo aver sottolineato la mancanza di dati in relazione all'entità delle risorse economiche da metter in campo - fornisce alcune indicazioni sul prosieguo dei lavori della Commissione.

La Presidente del Consilio regionale RINI specifica ulteriormente la propria posizione, ribadendo la necessità di intervenire subito a favore di quei settori che più di altri sono stati colpiti dalla crisi.

Il Presidente MARQUIS esprime perplessità in relazione alla possibilità di procedere ad un intervento frazionato.

Il Consigliere AGGRAVI - dopo essersi soffermato su alcuni aspetti più programmatici - evidenzia la necessità di capire come si intenda gestire la fase 2 e di procedere con le misure, rispetto anche a un riaccertamento delle risorse esistenti.

La Consigliera MINELLI sottolinea l'esigenza di avere il più in fretta possibile il rendiconto e l'assestamento al fine di potere reperimento delle risorse certe.

I Consiglieri COGNETTA, BAROCCO e RESTANO esprimono alcune considerazioni sul funzionamento della macchina amministrativa, ribadendo la necessità di una sua sburocratizzazione.

Il Consigliere DAUDRY chiede che l'incontro richiesto ad inizio lavori con il Presidente della Regione sia allargato all'intera Giunta regionale.

CONFERENZA VALDOSTANA DELLE IMPRESE

* * * *

I Rappresentanti della Conferenza valdostana delle imprese, GAUDIO, PALMAS, TOGNI e TRENTO si collegano alla videoconferenza alle ore 10.55.

* * * *

Il Dott. GAUDIO - dopo un intervento introduttivo di inquadramento della situazione delle libere professioni - si sofferma sulle richieste trasversali alle tre aree del settore, puntando l'accento sulla necessità di una maggiore semplificazione delle procedure e di un potenziamento degli studi professionali.

Il Dott. TRENTO entra nel dettaglio della situazione e delle richieste avanzate dall'area socio-sanitaria.

Il Dott. PALMAS rende note le proposte provenienti dall'area legale, amministrativa ed economica.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

L'Ing. TOGNI riferisce delle richieste dell'ambito delle professioni intellettuali.

Il Consigliere AGGRAVI, in relazione questione della semplificazione delle procedure sopra richiesta, svolge alcune considerazioni sull'aspetto del silenzio amministrativo.

* * * *

Alle ore 11.30 termina il collegamento con i Referenti della Conferenza valdostana delle imprese, GAUDIO, PALMAS, TOGNI e TRENTO.

* * * *

ENTE PARITETICO EDILE

* * * *

Il Presidente dell'Ente paritetico edile, Rossana PAGANI LERO, si collega alla videoconferenza alle ore 11.35.

* * * *

La Dott.ssa PAGANI LERO - dopo aver dato conto della crisi in cui versa il settore ormai da parecchi anni - illustra le richieste proveniente dal settore dell'edilizia.

La Consigliera MINELLI richiede chiarimenti in relazione alle disposizioni di sicurezza adottate nei cantieri che sono stati autorizzati a riaprire la propria attività e alla formazione del personale a tale.

La Dott.ssa PAGANI LERO dà conto di come si stanno muovendo le aziende e l'ente paritetico edile.

* * * *

Alle ore 11.50 termina il collegamento con il Presidente dell'Ente paritetico edile, Dott.ssa Rossana PAGANI LERO.

* * * *

UNIONE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI

* * * *

Il Presidente, VIGNA, e il Segretario, DUJANY, e il Vicepresidente, MOCHET, dell'UPPI si collegano alla videoconferenza alle ore 12.00.

* * * *

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Sig. VIGNA - dopo aver fatto un quadro dell'attività portata avanti dall'UPPI - preannuncia che le proposte che verranno illustrate attengono ad argomenti di natura tecnica, legale e fiscale.

L'Avv. DUJANY - dopo aver svolto un articolato intervento riguardante la richiesta di totale mobilità e movimentazione dei valdostani - espone alla Commissione le richieste avanzate dalla sua associazione.

Il Dott. MOCHET riepiloga le proposte fatte dall'UPPI al Governo nazionale, soffermandosi sulle problematiche legate alle locazioni, all'IMU e alle seconde case.

Il Sig. VIGNA svolge alcune riflessioni di carattere tecnico sulla riapertura dei cantieri edili.

* * * *

Alle ore 12.40 termina il collegamento con i Rappresentanti dell'UPPI, Geom. VIGNA, Avv. DUJANY e Dott. MOCHET.

* * * *

Il Consigliere MOSSA riferisce in merito ad alcune segnalazioni ricevute relative alle domande per il bonus a favore dei soggetti con i figli a carico.

Il Presidente MARQUIS risponde di aver già contattato l'Assessore per segnalare quanto sopra evidenziato.

* * * *

I lavori della Commissione sono sospesi alle ore 12.40 e riprendono nel pomeriggio a partire dalle ore 14.35.

* * * *

FORUM TERZO SETTORE

*** * ***

Alle ore 14.35 si collegano alla riunione i sigg. JACQUEMOD e FRASSY.

*** * ***

Il Presidente MARQUIS, nel ringraziare gli intervenuti per il documento fatto pervenire ai Consiglieri regionali di cui tratteggia gli elementi maggiormente rilevanti, invita i rappresentanti del Forum del Terzo Settore ad esporre le loro proposte e suggestioni sulla tematica in esame.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il sig. FRASSY illustra brevemente il documento testé richiamato dal Presidente Marquis.

Pone l'accento sull'operato del mondo dell'associazionismo che si è molto adoperato nel corso dell'emergenza epidemiologica in atto e sulle attività dallo stesso messe in azione.

Rileva che invece il mondo della cooperazione sociale vive una condizione di maggiore spiazzamento in quanto la maggior parte delle attività da essa svolte sono sostanzialmente dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi realizzati in nome e per conto della pubblica amministrazione. Fa presente che il 65% della loro forza lavoro in questo momento usufruisce delle misure di sostegno, tipo il fondo di integrazione salariale o la cassa integrazione in deroga, e che le cooperative in questione hanno perso il 46% del loro fatturato.

Ravvisa la necessità di assicurare alle cooperative sociali, quindi alla componente imprenditoriale del Terzo Settore, l'estensione calibrata di tutte le misure di sostegno che vengono erogate alle altre imprese, considerando in maniera opportuna la specificità di queste tipologie di imprese, che pur essendo imprese come tutte le altre, che sono particolari in quanto soggette a vincoli statutari e a regolazioni di legge che sostanzialmente limitano la suddivisione degli utili e infatti si parla di istituzione no profit.

Sottolinea l'importanza di dare continuità ai rapporti contrattuali con la pubblica amministrazione ed esprime alcune considerazioni in ordine all'articolo 48 del decreto "Cura Italia" che introduce una modalità di gestione della sospensione dei contratti per quanto riguarda tre aree relative ai servizi all'infanzia, all'assistenza alle persone con disabilità e all'assistenza alle persone anziane e di progetti di co-progettazione. Fa presente che esistono dei fondi statali come un recente decreto ministeriale di marzo che assegna alla Valle d'Aosta quasi mezzo milione di euro da destinare alle associazioni di volontariato e di promozione sociale.

Evidenzia la richiesta di costruire insieme all'Amministrazione regionale delle risposte ai bisogni in tema di disabilità, di assistenza degli anziani, dell'età evolutiva, delle politiche giovanili e delle politiche del lavoro ed esprime delle riflessioni in merito.

Rimarca la possibilità di un rifinanziamento della legge regionale n. 27 del 1998 (*Testo unico in materia di cooperazione*) che prevedeva interventi di sostegno a progetti imprenditoriali di diversa natura nella misura di un contributo del 50%.

Il sig. JACQUEMOD aggiunge che la situazione, come peraltro per tantissime altre categorie, è estremamente critica e si tratta di trovare degli strumenti che permettano di non soccombere sostanzialmente, per cui ravvisa la necessità che il soggetto pubblico consideri il settore in questione come gli altri attori anche nella programmazione delle riaperture per quanto riguarda i vari ambiti.

Il Consigliere DAUDRY chiede ulteriori delucidazioni in ordine al poc'anzi citato articolo 48 del Decreto "Cura Italia".

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il sig. JACQUEMOD risponde.

La Consigliera Maria Luisa RUSSO rammenta che il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno volto a dare delle risposte innovative al problema della solitudine e al problema dei disabili.

Chiede quanti siano i dipendenti dei vari settori elencati dagli auditi e quale tipologia di contratto sia quella prevalente.

Il sig. FRASSY fornisce i dati richiesti dalla Consigliera Russo.

La Consigliera Daria PULZ chiede ragguagli in merito ai soprammenzionati progetti di co-progettazione e domanda se l'approvazione di un ordine del giorno da parte del Consiglio comunale di Bologna sulla necessità di provvedere a regolarizzare i migranti potrebbe avere un senso per la realtà valdostana.

Il sig. FRASSY risponde in relazione alla domanda sul tema della co-progettazione citata nell'articolo 48 del sopraccitato Decreto "Cura Italia".

Il sig. JACQUEMOD aggiunge alcune considerazioni in merito alla tematica della co-progettazione.

In relazione alla questione della regolarizzazione dei migranti, osserva che i rappresentanti dei settori dell'allevamento e della zootecnia sono stati molto espliciti nel rimarcare che sono già in emergenza adesso rispetto a quest'estate precisando che si registra un numero quasi nullo di situazioni irregolari sul territorio valdostano.

La Consigliera Maria Luisa TRIONE chiede chiarimenti in ordine al decreto ministeriale di marzo che assegna alla Valle d'Aosta quasi mezzo milione di euro da destinare alle associazioni di volontariato e di promozione sociale menzionato dal sig. Frassy.

Il sig. FRASSY risponde.

Il Consigliere BAROCCO - considerato che gli intervenuti operano in settori dove la ripartenza a suo avviso sarà decisamente più delicata e difficile da studiare come il settore degli asili nido, piuttosto che i servizi attivi su particolari fasce della popolazione giovanile - chiede se siano già state previste delle misure organizzative per riorganizzare la loro ripartenza.

Il sig. JACQUEMOD risponde.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

La Consigliera Chiara MINELLI rileva che i dati forniti dal sig. Frassy sulla rilevante composizione numerica degli addetti dei loro settori debba essere oggetto di attenta riflessione.

Chiede se l'attuale situazione non potrebbe essere l'occasione per una vera ripartenza in tema di assistenza ai bisogni anche dei bambini esclusi dall'attività degli asili nido e dei ragazzi

Domanda alcuni chiarimenti in relazione al documento presentato nelle parti in cui si fa riferimento alla proroga dei contratti e alle procedure di appalto e concessione e sulle misure di sostegno e di indennizzo a fondo perduto.

Il sig. FRASSY risponde.

Il Presidente MARQUIS ringrazia a nome dei Commissari gli auditi per le suggestioni portate all'attenzione della Commissione.

COMITATO REGIONALE CONI

* * *

Alle ore 15.55 si collega alla riunione il sig. MARCHIANDO.

* * *

Il Presidente MARQUIS, nel ringraziare il dott. Marchiando per la sua presenza, lo invita ad esporre le sue proposte e suggestioni sulla tematica in esame.

Il sig. MARCHIANDO rende noto di aver presentato un documento di richiesta di intervento a favore del mondo sportivo, illustrando le motivazioni che portano il mondo sportivo a chiedere un supporto dell'ente regionale, di cui tratteggia gli aspetti maggiormente significativi.

Il Consigliere DAUDRY domanda se al dott. Marchiando siano pervenute segnalazioni da parte dei gestori delle varie strutture sportive presenti in Valle d'Aosta

Il dott. MARCHIANDO risponde di non aver avuto segnalazioni, se non dalla gestione del Palaindoor di Aosta sulla problematica dei costi fissi di gestione.

La Consigliera Emily RINI sottolinea che il settore dello sport è stato inizialmente completamente dimenticato dalle previsioni normative statali, dimenticando che anche in tale settore è presente l'aspetto anche occupazionale e reputa necessario che a livello regionale almeno si debba intervenire subito.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il sig. MARCHIANDO afferma, come giustamente rilevato dalla Presidente Rini, che, dopo una prima non considerazione del mondo del lavoro nell'ambito dello sport, è stato previsto un sussidio analogo a quello previsto per artigiani e commercianti erogato dall'INPS.

Il Consigliere RESTANO chiede di poter avere copia del soprammenzionato documento di richiesta di intervento a favore del mondo sportivo.

Conviene con quanto rilevato dalla Presidente Rini evidenziando che la Valle d'Aosta sa offrirsi come meta turistica privilegiata per tanti sportivi con i conseguenti ritorni economici per alberghi, ristoranti e altre strutture commerciali.

Il sig. MARCHIANDO concorda con le affermazioni del Consigliere Restano e si impegna a trasmettere anche ai Consiglieri regionali il documento da lui trasmesso all'assessorato regionale competente.

La Consigliera Maria Luisa RUSSO chiede quanto siano i professionisti coinvolti un da sussidio erogato dall'INPS e se siano già state fatte delle valutazioni per la prosecuzione anche delle attività sportive dilettantistiche.

Il sig. MARCHIANDO risponde.

Il Consigliere BAROCCO domanda se il Coni abbia le competenze per le attività agonistiche organizzate da innumerevoli società valdostane nei diversi settori e se quindi sarà il Coni che darà in qualche modo nulla osta la ripartenza di una serie di attività agonistiche, di concerto ovviamente con le autorità sanitarie.

Il sig. MARCHIANDO risponde che le autorizzazioni saranno concesse dalle singole federazioni competenti per tipo di manifestazione sportiva.

Il Consigliere MARZI ritiene che in un prossimo futuro occorrerà rivedere le leggi regionali dello sport e sull'impiantistica sportiva che risultano datate e non più aderenti alla realtà attuale e che occorrerà rispondere alle necessità che il Coni ha fatto,

Jl sig. MARCHIANDO ringrazia per l'opportunità offerta con l'audizione di far conoscere la situazione attuale del mondo dello sport riconfermando la disponibilità del Coni a interagire laddove da voi ritenuto utile o necessario.

Il Presidente MARQUIS ringrazia a nome dei Commissari il dott. Marchiando per le suggestioni portate all'attenzione della Commissione.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

* * *

Alle ore 16.20 termina il collegamento alla riunione del sig. MARCHIANDO.

* * *

La Consigliera Chiara MINELLI espone alcune considerazioni in ordine alla piattaforma prevista per il bonus figli

Il Presidente MARQUIS risponde.

Segue un dibattito sulle considerazioni espresse dalla Consigliera Minelli e dal Presidente Marquis.

ORDINE DELLA STAMPA E EDITORI

* * *

Alle ore 16.35 si collegano alla riunione la sig.ra AGOSTINO e i sigg. MAMMOLITI e MERCANTI.

* * *

Il Presidente MARQUIS, nel ringraziare gli intervenuti per la loro presenza, invita i rappresentanti delle Stampa e degli Editori ad esporre le loro proposte e suggestioni sulla tematica in esame.

Il sig. MERCANTI precisa che il documento a suo tempo presentato in ordine alla situazione economica del settore per i mesi di marzo e aprile sarà molto simile per il mese di maggio.

Il Consigliere AGGRAVI chiede di capire quale può essere anche l'impatto sul prossimo mese di maggio o comunque quali sono le previsioni del settore in linea generale.

Il sig. MERCANTI risponde che non sono statti fatti dei conti precisi asserendo che presumibilmente il mese di maggio sarà identico a quello di aprile.

La sig.ra AGOSTINO domanda, in relazione al testo dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale, se il requisito che prevede che le società aventi diritto all'indennizzo debbano avere sedi legali in Valle d'Aosta sia stato confermato.

La Consigliera Daria PULZ chiede che cosa si intende esattamente con il termine editori in modo da focalizzare e finalizzare bene anche i possibili aiuti e se gli auditi abbiano già sentore di gravi difficoltà e quindi di conseguenti perdite di posti di lavoro in questo settore nella Regione.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

La sig.ra AGOSTINO risponde che rappresentano gli editori di tipologia giornalistica, quindi gli editori della carta stampata, radiofonici e testate online.

Il sig. MERCANTI conferma precisando che rappresentano testate giornalistiche regolarmente iscritte al Tribunale di Aosta

Per quanto riguarda la questione di possibili perdite di posti di lavoro, afferma che il futuro dipenderà molto sicuramente dalla ripresa generale e dal fatto che eventualmente questo intervento delle Istituzioni permetterà di non ulteriormente appesantire l'aspetto economico di questo periodo.

Il Presidente MARQUIS, in relazione alla questione del requisito della sede legale in Valle d'Aosta per beneficiare dei contributi, osserva che saranno messi in atto degli opportuni approfondimenti tecnici.

La Consigliera Manuela NASSO domanda come sono state calcolate le perdite registrate dalle testate giornalistiche e quante sono le aziende editoriali con personale giornalistico assunto.

Il sig. MAMMOLITI fa notare che le imprese editoriali dell'informazione sono quelle che, anche durante il lockdown, hanno continuato a lavorare ed esprime alcune considerazioni in merito.

La sig.ra AGOSTINO rileva che lo spunto degli editori, in questa fase emergenziale, era partito dal sostegno a chi, a prescindere, aveva comunque mantenuto la propria presenza e aveva svolto il proprio ruolo sociale di accompagnamento della popolazione in questi ormai due mesi, che poi probabilmente diventeranno tre di lockdown.

Risponde che ci sono aziende con personale giornalistico assunto e aziende senza personale giornalistico assunto.

La Consigliera Chiara MINELLI, in relazione al documento presentato dal rappresentante dell'Associazione stampa valdostana, considera condivisibile la previsione che gli aiuti siano concessi a testate regolarmente iscritti al Tribunale e con dipendenti inquadrati con contratto di lavoro giornalistico e in regola con i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali.

Per quanto che riguarda l'accesso alla cassa integrazione, osserva che, sempre nel medesimo documento, si chiede che questo accesso sia rigoroso e domanda chiarimenti in merito.

Chiede ragguagli in relazione alla proposta di investire in modo pubblicitario per la comunicazione sul tema della prevenzione Coronavirus e alla previsione di istituzione di una Pépinière del giornalismo,

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Conviene con l'osservazione in conclusione del documento che non sarebbe opportuno lavorare oggi sulla legge sull'editoria sebbene si tratti di uno strumento assolutamente datato.

Il sig. MAMMOLITI, per quanto riguarda la proposta di una iniezione di investimenti pubblicitari da parte dell'ente pubblico, risponde che il suggerimento era proprio di pensare magari a comunicazione mirata, comunicazione di servizio, forme di prevenzione del Coronavirus, istruzioni per come comportarsi nella fase 2, eventualmente nella fase 3, e quindi fare comunicazione di servizio per i cittadini, utilizzando come strumento i giornali, i siti online d'informazione e le radio.

In relazione alla Pépinière del giornalismo, evidenzia che potrebbe essere uno scenario auspicabile quello che la Regione possa mettere a disposizione degli spazi in cui ci siano connessioni ad alta velocità che la rete regionale può garantire, garantendo questo accesso, ponendo una serie di requisiti, specialmente per eventuali microimprese editoriali che vogliano nascere o crescere.

Afferma che affrontare ora sull'onda dell'emergenza il tema della legge sull'editoria possa portare a soluzioni forse un po' pasticciate e ribadisce il dubbio che l'attuale Consiglio regionale possa mettere mano a una legge strutturale nell'attuale situazione istituzionale.

Considera un ossimoro sentir parlare di imprese giornalistiche senza che ci siano giornalisti alle sue dipendenze rammentando che già l'articolo 10 della legge regionale n. 11 del 2008 in materia di interventi a sostegno dell'informazione e dell'editoria locale prevedeva che per accedere ai contributi allora previsti le testate giornalistiche editoriali, radiotelevisive e telematiche dovessero essere in regola con gli obblighi di legge in materia di trattamento contrattuale del personale dipendente e applichino a tutto il personale giornalistico dipendente le pertinenti norme dei contratti nazionali ...

La sig.ra AGOSTINO osserva che la legge sull'editoria prevedeva l'assunzione dei giornalisti per beneficiare di contributi economici, non esiste normativa che imponga la contrattualizzazione dei giornalisti per potere essere una testata editoriale e giornalista.

Il Consigliere DAUDRY chiede se i rappresentanti degli editori abbiano notizie o contezza di una possibile evoluzione di un settore così importante dell'informazione, anche di informazione istituzionale, che dovrà trovarsi presumibilmente per molto tempo, a vedere ridotte potenzialmente di molto le entrate derivanti dalla pubblicità da loro commissionata dal mondo economico e produttivo.

Il sig. MERCANTI osserva che, a parte le TV e a parte appunto i grandi gruppi che sono multimediali, i giornali regionali sono in gravissime difficoltà.

La Consigliera Emily RINI assicura la massima disponibilità anche ad analizzare e ad effettuare una profonda riflessione a seguito delle osservazioni espresse dalla sig.ra Agostino.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Consigliere COGNETTA chiede al Presidente Mammoliti se sappia indicare il numero di giornalisti in questo momento in cassa integrazione e se non sarebbe opportuno che le varie testate giornalistiche locali formassero una sorta di raggruppamento temporaneo per poter presentare come unico soggetto, in caso di gara in merito, una proposta all'Amministrazione regionale di fare pubblicità progresso.

Il sig. MAMMOLITI risponde cha per quanto di sua conoscenza ad oggi c'è un'azienda editoriale che ha concretamente attivato le procedure per aprire la cassa integrazione ed altre due testate orientate a chiedere la cassa integrazione e ritiene auspicabile che auspicabile che le casse integrazioni venissero concesse a testate giornalistiche che in effetti hanno una diminuzione, cercano di compensare i propri problemi diminuendo il lavoro vero ma evitando ad esempio che la quantità di lavoro che non viene svolto dai dipendenti in cassa integrazione venga svolto dai collaboratori.

Puntualizza che i criteri posti valgono anche per l'eventuale distribuzione di pubblicità che l'Amministrazione regionale attua tramite una voce destinata alla comunicazione istituzionale come ad esempio per la pubblicità della Saison Culturelle e dei relativi eventi che nel lockdown non si sono potuti realizzare.

La sig.ra AGOSTINO trova curioso che il Presidente del sindacato giornalisti sia interrogato e intervenga su aspetti squisitamente imprenditoriali.

Il sig. MAMMOLITI risponde.

Il sig. MERCANTI osserva che eventuali investimenti da parte della Regione su tematiche come la distribuzione di pubblicità indicata dal sig. Mammoliti non comporterebbe né la necessità di prevedere in merito delle gare né quella di immaginare un consorzio temporaneo di imprese tra gli editori.

Esprime alcune considerazioni in ordine alla sopraccitata tematica della cassa integrazione.

La sig.ra AGOSTINO aggiunge che la tipologia di richiesta avanzata è stata calcolata in base all'incidenza di un costo di gestione imprenditoriale comprensivo di costi fissi inderogabili e imprescindibili quali affitti, spese condominiali, consulenti fiscali e tributari e dipendenti o collaboratori di ogni tipologia.

Il Consigliere COGNETTA espone alcune riflessioni in ordine alla necessità di affrontare come esponenti politici contemporaneamente situazioni in cui alcune categorie professionali hanno comunque lavorato seppur in maniera ridotta nella fase emergenziale ed altre che purtroppo non hanno potuto lavorare.

Segue un dibattito sulle considerazioni testé espresse dal Consigliere Cognetta.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Presidente MARQUIS fa notare che nell'attuale fase politica di prorogatio la Commissione e il Consiglio regionale non possono che limitarsi alle questioni urgenti e indifferibili e che dalle audizioni sinora effettuate sono emerse per tutte le categorie di operatori economici e non enormi difficoltà e pertanto risulta necessario intervenire con gli strumenti adeguati anche in tempi corrispondenti alle attese e alle aspettative di tali soggetti.

Propone di tenere viva l'interlocuzione al fine di trovare insieme la migliore soluzione possibile anche per il vostro settore, in base alle difficoltà sinora affrontate e che state ancora affrontando.

La sig.ra AGOSTINO chiede se si ritenga opportuno integrare la documentazione in possesso della Commissione con un ulteriore documento di proposta da parte loro.

Il Presidente MARQUIS accoglie favorevolmente la proposta di ulteriore documentazione che sarà messa a disposizione di tutti i colleghi Consiglieri.

* * *

Alle ore 17.40 termina il collegamento con la sig.ra AGOSTINO e i sigg. MAMMOLITI e MERCANTI.

Alla stessa ora, i lavori della Commissione sono sospesi e riprendono giovedì 30 aprile 2020 alle ore 9.10.

* * *

UNIONE VALDOSTANA GUIDE MONTAGNA

*****

Alle ore 9.10 si collega il Presidente dell'UVGAM, Sig. Pietro GIGLIO.

*****

Il Presidente MARQUIS svolge alcune considerazioni sul ruolo e sull'importanza rivestita dall'Unione valdostana delle guide di montagna.

Il Sig. GIGLIO - dopo aver rappresentato la situazione di questa categoria - esprime alcune considerazioni sulla proposta di aiuti all'associazione pervenuta da una forza politica.

Il Presidente MARQUIS precisa che non si tratta di un documento predisposto e condiviso a livello politico.

La Consiglierà MINELLI - premesso che il documento suddetto è stato presentato dal suo gruppo - ne illustra i contenuti.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Consigliere AGGRAVI chiede se la suddetta associazione abbia avuto dei contatti con gli enti locali per l'effettuazione di una serie di interventi legati all'ambito della sentieristica.

Il Sig. GIGLIO illustra i contenuti di una proposta presentata dal direttivo dell'associazione riferita alla manutenzione delle falesie.

Il Consigliere RESTANO domanda se siano state predisposte delle linee guida operative a livello nazionale e regionale per lavorare in sicurezza, dal punto di vista sanitario.

Chiede, inoltre, se ci sia l'esigenza di una riapertura contemporanea anche dei rifugi e di avviare una campagna di promozione verso quei clienti che si ritiene di aver perso. Domanda, infine, quale sia la tipologia della clientela che si rivolge alle guide alpine.

La Consigliera MORELLI domanda se, in merito alla stesura di linee guida, ci sia un'interazione non solo con il resto delle guide italiane, ma anche con le vicine guide della Savoia e del Vallese.

Il Sig. GIGLIO fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Consigliere GERANDIN, prendendo spunto dalla notizia della chiusura di un'importante agenzia turistica straniera, sottolinea la necessità di veicolare il messaggio che le strutture della Valle d'Aosta riapriranno in totale sicurezza.

Il Consigliere BAROCCO, dal momento che l'attività delle gnude non è riconosciuta come attività sportiva, chiede se queste debbano aspettare lo sblocco del oro codice Ateco per potersi allenare.

Il Consigliere VESAN chiede quale percentuali ricoprano a livello di entrate le attività professionali svolte dalle guide.

Il Sig. GIGLIO - nel rispondere affermativamente al quesito del Consigliere Barocco - fornisce i dati richiesti.

- **COMMISSIONE ABI**

*****

Alle ore 10.15 si collegano i Dott. DE DONNO e LAURINO e il Sig. GERBELLE.

*****

Il Presidente MARQUIS illustra le finalità dell'audizione della Commissione regionale dell'ABI.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Dott. DE DONNO - dopo aver dato conto dell'attività dell'organismo che rappresenta in ambito regionale - illustra le procedure di erogazione da parte del sistema bancario delle misure messe in campo dal Governo, soffermandosi su quelle riguardanti la concessione alle aziende del prestito di 25 mila euro.

Fornisce, inoltre, alcuni elementi conoscitivi in merito ai processi di garanzia di natura statale previsti per gli interventi economici messi in campo.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se potrebbe risultare utile la sottoscrizione di un protocollo tra l'ABI e la Valle d'Aosta, così come già avvenuto in altre Regioni, per favorire l'accesso al credito.

Il Consigliere BAROCCO fa rilevare l'esistenza nella Provincia Autonoma di Bolzano di un Protocollo d'Intesa col sistema bancario locale.

Il Dott. LAURINO, nel reputare interessante la possibilità prospettata, precisa che, vista l'attuale emergenza sanitaria, negli ultimi due mesi non è stato sottoscritto alcun accordo in questo ambito.

Illustra, successivamente, i contenuti dell'accordo per il credito a livello nazionale.

Il Consigliere MARZI chiede quali influenza avrà l'andamento di questo ultimo periodo sul rating delle aziende.

Il Dott. DE DONNO risponde a quanto richiesto precisando che "l'andamentale" di questo ultimo periodo non deve essere preso a riferimento per fare le valutazioni di nuova finanza.

Il Dott. LAURINO informa i Consiglieri che sul sito istituzionale dell'Associazione è presente una sezione dedicata proprio all'emergenza Covid – 19.

VIVAL

*****

Alle ore 11.00 si collegano i Sig. BARMAZ, THEODULE, VILLAZ, JANS, GROSJACQUES e GERBORE

*****

Il Sig. BARMAZ fornisce alcuni dati sull'attività svolta dall'associazione che presiede e, più in generale, sul mondo. vitivinicolo valdostano.

Procede con l'illustrazione delle criticità che stanno incontrando i viticoltori valdostani e delle richieste di sostegno dello stesso.

Il Sig. THEODULE si sofferma sui dati numerici che compongono il volume d'affari generato da questo settore.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Dopo aver svolto alcune considerazioni sull'aspetto dei rapporti con le banche, fa rilevare che alcune aziende vitivinicole non possono accedere alle misure previste dalla l.r. 5/2020.

Il Consigliere DAUDRY chiede se la VIVAL stia pensando ad iniziative per incentivare il consumo di prodotti locali, così come si sta facendo in altre parti del Paese.

Il Sig. BARMAZ riferisce delle iniziative messe in campo per favorire il consumo dei vini valdostani.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se sia stato preso in considerazione il fatto di adottare una politica dei prezzi diversa, o comunque un sostegno al consumo, attraverso sconti o di agevolazioni sugli acquisti.

Il Sig. BARMAZ - dopo aver svolto alcune considerazioni sul rapporto tra prezzo di vendita e costo di produzione del vino in Valle d'Aosta - esprime alcune riflessioni sulla vendita di questo prodotto attraverso l'e-commerce.

La Consigliera MINELLI chiede quante siano le aziende che si stanno orientando verso il mercato elettronico.

Il Sig. THEODULE fornisce alcuni dati numerici sul volume della vendita on line del vino valdostano e sulla rete di distribuzione dello stesso.

Segue un breve dibattito tra il Consigliere BAROCCO ed i Sig. VILLAZ, BARMAZ e GROSJACQUES sulla questione dell'e-commerce.

ASSOCIAZIONE GUIDE ESCURSIONISTICHE E NATURALISTICHE

*****

Alle ore 12.15 si collega il Sig. Flavio DALLE.

*****

Il Presidente MARQUIS introduce i contenuti dell'audizione in oggetto.

Il Sig. DALLE - dopo aver evidenziato le problematiche che colpiscono il settore che rappresenta - fa rilevare che, non essendo l'attività di guida naturalista considerata una professione ordinistica - la sua associazione non può accedere né alle misure regionali né a quelle nazionali messe in campo.

Il Consigliere RESTANO domanda se l'associazione sia stata sentita dal Governo regionale, se abbia dei contatti con le omologhe associazioni fuori Valle e se sia stata sentita dal Governo regionale.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Domanda, inoltre, quali potrebbero essere le esigenze in termini promozionali.

La Consigliera MINELLI pone quesiti in relazione alla composizione numerica dell'organico dell'associazione e all'attività svolta dalla stessa.

Domanda, inoltre, da quanto tempo non vengano indetti dei corsi dalla Regione per le guide naturalistiche.

Il Sig. DALLE fornisce i chiarimenti richiesti soffermandosi sull'ipotesi di istituire anche in Valle d'Aosta la figura di accompagnatori di media montagna per rilanciare l'intero settore.

*****

I lavori vengono sospesi dalle ore 12.30 alle ore 13.10.

*****

PRESIDENTE DELLA REGIONE

*****

Alle ore 13.10 si collegano il Presidente della Regione TESTOLIN e il Dott. BIELER.

*****

Il Presidente MARQUIS - dopo aver dato conto della corrispondenza relativamente alla definizione del percorso per arrivare al consuntivo e poi alla successiva fase di assestamento - comunica che l'audizione odierna è finalizzata ad avere delle tempistiche, per arrivare alla definizione dei suddetti provvedimenti e dell'ammontare delle risorse a disposizione.

Il Presidente della Regione TESTOLIN relaziona in merito all'entità delle risorse disponibili, al netto di alcune variazioni positive e negative di cui dà conto alla Commissione.

Fa rilevare, inoltre, che nell'esposizione di cui sopra rientrano anche la richiesta di esonero dal versamento del contributo 2020 della Regione al risanamento della finanza pubblica 2020, la possibilità di indebitamento e alcuni ordini del giorno, approvati dal Consiglio regionale, tra cui quello sull'extragettito IMU.

Il Consigliere VESAN domanda se i 37,3 milioni, individuati quale risorse necessarie per la lotta al Coronavirus, siano già coperti dall'attuale disponibilità di bilancio.

Il Presidente TESTOLIN risponde che si tratta di risorse che bisogna reperire.

Il Consigliere AGGRAVI - dopo aver fatto alcune considerazioni sul metodo di lavo che si è data la Commissione nel rapportarsi con la Giunta - si sofferma su quanto accaduto in relazione all'espressione del parer condizionato sulla delibera del bando affitti.

Chiede, successivamente, se i 37,3 milioni potrebbero essere coperti con un potenziale indebitamento.

Il Consigliere COGNETTA domanda quanto è previsto come spesa per l'ospedale Covid qualora fosse scelta la Clinica di Saint–Pierre.

Il Presidente TESTOLIN risponde ai quesiti di cui sopra, soffermandosi su alcuni aspetti tecnici legati a questioni oggetto dei quesiti posti.

La Presidente del Consiglio regionale RINI ed il Consigliere MANFRIN svolgono alcune riflessioni sulla questione del parere condizionato che la II Commissione ha espresso sulla delibera del bando affitti.

Il Presidente TESTOLIN, preso atto delle suddette dichiarazioni, si sofferma sul percorso che ha dovuto seguire la deliberazione in questione.

La Consigliera PULZ chiede quale sia l'iter che si immagina di seguire - e che implica anche un'interlocuzione con lo Stato - relativamente all'aspetto dell'extragettito IMU.

Domanda, inoltre, se l'eventuale ricorso all'indebitamento possa riguardare anche l'edilizia scolastica.

Il Consigliere DAUDRY domanda se sia possibile fare dei passi ulteriori per cercare di reperire ulteriori risorse.

Il Presidente TESTOLIN fornisce i chiarimenti richiesti.

La Presidente del Consiglio regionale RINI - dopo aver espresso alcune considerazioni sul metodo di lavoro seguito dalla Commissione e sulle incertezze legate alla quantificazione delle risorse da mettere in campo - auspica che la Commissione non vada a creare delle aspettative nei confronti dei soggetti che sono stati auditi.

Il Presidente TESTOLIN sottolinea di essere stato chiaro in relazione all'indicazione delle cifre e dei percorsi seguiti.

La Consigliera RUSSO - dopo aver ricordato che il Consiglio regionale sta operando in regime di prorogatio - afferma che bisogna ragionare in un'ottica di sei mesi e non di anni.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Consigliere GERANDIN chiede se siano state fatte delle valutazioni sulla possibilità di utilizzare il regime del de minimis in questa fase di emergenza.

Dopo aver richiesto alcuni chiarimenti relativamente alla possibilità di indebitamento, domanda se ci siano notizie in ordine alla richiesta di soprassedere alla compartecipazione della Regione al risanamento del disavanzo dello Stato.

Il Presidente TESTOLIN risponde ai suddetti quesiti.

La Consigliera MINELLI - nel concordare con l'analisi fatta dalla Consigliera Russo - ritiene che, vista la situazione di assoluta emergenza, ci siano i margini per insistere sulla questione del de minimis.

Ritiene, inoltre, che la Regione dovrebbe dare delle indicazioni sull'utilizzo delle somme derivanti dall'extragettito IMU.

Il Presidente MARQUIS rappresenta la necessità di dare una definizione ai punti che sono rimasti aperti (partecipate, indebitamento, partecipazione alla finanza pubblica) al fine di avere un quadro più chiaro rispetto a quello attuale.

Il Presidente TESTOLIN dichiara che oggi sono stati comunicati dei numeri che sono realistici e reali, con delle opportunità che possono essere messe in campo e per le quali si sta lavorando.

*****

Alle ore 14.15 terminano il collegamento con il Presidente della Regione TESTOLIN e il Dott. BIELER e la registrazione degli interventi.

*****

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 14.15.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Pierluigi MARQUIS

(Documento firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Erik LAVEVAZ

(Documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Monica BAUDIN

(Documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 17/07/2020

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it